Rivelato:Dreamland, la base aerea che ufficialmente non esiste ma dove la gente sta morendo

Ed Vulliamy a Rachel, Nevada, vide nel deserto una base dell'aereonautica statunitense che
non esiste e incontrò le vittime reali della politica delle scorie che, per paura di successive
rappresaglie, citano in giudizio, anonimamente, le più alte autorità militari della zona.

Morire per una Dreamland americana

(n.Trad. Dreamland: Terra dei sogni o Terra sognata/promessa)

I PILOTI che volano nei caccia supersonici, rombando nel cielò più blu, la chiamano
Dreamland alle loro radio. Agli osservatori UFO che si riuniscono di notte per scrutare il cielo
del deserto è l'Area 51. Per chi disegna i progetti di veivoli segreti prima che vengano costruiti,
è Groom Lake. Giù sotto di noi, ai piedi dell'antico, deserto del Nevada, si stagliano tra
un'estremità del lago asciutto e con le aride montagne tutt'intorno: un gruppo di hangar, edifici,
piste e aerei parcheggiati, e fumo che sale verso il tardo sole del deserto. Comunque quello che
stiamo vedendo non appare su nessuna dettagliatissima mappa; il Pentagono ti dirà che
Dreamland o la Base Aerea Area 51 non esiste. E la ragione per cui Dreamland "non esiste" è
perchè non solo nasconde la più stupefacente tecnologia militare, ma il prezzo umano pagato
per questa tecnologia: ora persone rivelano come mali e spesso morti provengano dalla
emissione di sostanze bruciate nella base. Per 40 anni, Dreamland è stata tenuta nei più scuri
segreti militari, il "Programma Nero" che mai compare nei bilanci. Il prototipo dell'aereo spia
U2 è stato fatto qui; come il "Blackbird" che volò a 2.190 mph; come il caccia nero Stealth
invisibile ai radar. E ora la base culla una nuova generazione di aerei super sonici, battezzata
"Aurora", che a 5.000mph sarà la più veloce creatura meccanica mai costruita dall'uomo. I
segreti umani di Dreamland sono ora al centro di uno dei più interessanti casi della recente
storia legale americana. Domani, un giovane avvocato, Jonathan Turley, farà mettere in
archivio una "Mozione d'obbligo" al governo americano per dare un nome a ciò che giace sotto
Groom Lake, ammettendone l'esistenza e sottoponendola alla giurisdizione della legge. Il
Professor Turley sta avviando la prima battaglia legale contro i "Programmi neri", affermando
che i lavoratori di Dreamland stanno soffrendo di malesseri a volte letali, la loro pelle è coperta
da infiammazioni, sbucciature e piaghe - a causa di nubi tossiche che svolazzano sul territorio.

Helen Frost, la vedova di un uomo che mori di ciò che i test dimostravano essere la causa di
alti livelli di sostanze chimiche tossiche - con altri cinque lavoratori e istruttori-lavoratori della
base - ha citato il Segretario alla Difesa, William Perry, l'Addetto alla sicurezza Nazionale del
Presidente Clinton Anthony Lake, e il segretario all'aereonautica Sheila Widnall, per infrazione
alle leggi federali sulle scorie tossiche. I clienti di Turley descrissero come i materiali usati
nello sviluppo dei velivoli - vernici, solventi, carburanti - siano tanto segreti che vengano creati
sul luogo. Vengono versati in canali aperti, dosati con carburante e bruciati.
Il governo ha cercato, senza successo e troppo tardi, di bloccare l'azione sul territorio della
sicurezza nazionale. "Noi non contestiano il bisogno del governo per la sicurezza nazionale",
dice Turley, "Ma all'Area 51, il governo sta tentando di creare una nicchia segreta deve le leggi
domestiche non sono applicabili Se una corporazione ha commesso queste violazioni, qualcuno
do p73 vrebbe andare in galera subito. E se il rapporto del governo accetta l'esistenza dell'Area
51, la farebbe sottostare alla giurisdizione delle leggi e delle pene."
Il cielo chiaro del deserto sta spaventando qualcuno a nascondere qualcosa nell'ovest
americano, enormemente scuro con constellazioni stellari che ci riportano all'infinito. Ma qui
agli estremi di Dreamland, il firmamento è vivo con le creazioni dell'uomo.
Spegnendo il motore dell'auto e le luci, dietro la notte ruggisce il motore di un jet. Una luce
rossa appare alla vista, e poi un'altra, in coppia danzano l'una intorno all'altra, ruotando e
virando in una esercitazione di dogfight. (trad. combattimento di cani: duello aereo ravvicinato
tra due aerei)
L'esercizio finisce, le luci della pista si illuminano per un momento dietro le montagne, poi la
terra vuota ritorna ancora nel silenzio.
L'unico villaggio in questa desolazione è Rachel, inizialmente la città dei minatori di tungsteno,
oggi non più che una sparsa collezione di circa 50 case mobili. I residenti sono spesso chiamati
"Downwinders" nome preso nei primi test con bombe nucleari alle Forties. E il legame è uno
strano folklore locale. L'unico luogo stabile a Rachel è un rimorchio chiamato il "A' le' Inn", un
gioco con la parola alieno. Il cartello dice "UFO e compagnie sono le benvenute". (trad. A' le
Inn pron. "alein" alieno-alien pron. "alien")
L'Area 51 all'inizio entrò nel mondo della mitologia scientifica americana quando Bob Lazar,
un collega in tirocinio del mago della bomba atomica, Edward Teller, assunto qui ha lavorato
con l'aereonautica su un'astronave aliena. La zona velocemente diventò la favorita per gli
avvistamenti di dischi volanti. E così a mezza strada si trova un pasto all'A' le' Inn (costate di

maiale, omelette e patatine), la porta si spalanca e un gruppo di UFO-turisti arriva per un pasto.
Sono persone come Helen Bradley dalla California:'Oh si, noi ne vedemmo uno , su un
treppiede, si muoveva molto veloce ... E' nelle scritture che noi ascenderemo con loro, ma il
governo sta coprendo tutto.."
Ma la base è tutta troppo mondana, e la spinta è reale. La scena si svolge all'aereoporto di Las
Vegas, 4 am: vicino a un  terminal lontano dalla pista, vicino ad un complesso hotel-casinò, un
Boeing 737 segnato solo da una striscia rossa aspetta per il decollo. Un gruppo di uomini
appare alla poca luce, scortati da guardie di sicurezza salgono su un jet. Stanno spostandosi
verso Dreamland. Quando non prese il bus, così fu come Robert Frost venne a lavorare 10 anni
fa come un operaio qualificato e caporeparto, durante lo sviluppo del caccia Stealth, fino alla
sua morte nel 1989. "Lui non poteva dire a nessuno dove lavorava, o con chi stava lavorando ",
disse la signora Frost, che ancora vive nella perifieria di Las Vegas, "Il telefono sul lavoro era
sotto controllo." Frost si ammalò. "Tornò dal lavoro dicendo: "I miei occhi stanno bruciando", e
si lavò con acqua fredda", la signora Frost ricordò l'ultima settimana. Perse peso velocemente e
piangeva dolorosamente, lo stomaco si gonfiò, la faccia si sbuccio, la sua pelle diventò secca e
sanguinante. Aveva la febbre durante le estati nel deserto. Alla fine morì . Nel frattempo era
diventato quasi cieco. I tessuti spediti per un analisi ad un esperto della Agent Orange, il dott.
Peter Kahn all'Università Rutgers, New Jersey, e più tardi a un laboratorio in Svezia,
mostrarono alti livelli di sostanze chimiche rischiose.
La signora Frost conobbe un uomo malato all'Area 51 che si suicidò e altri due ricoverati per la
loro malattia. "Come mio marito", disse, "non possono parlare al dottore del loro lavoro, perché
non esiste, ed è chiaro che se lo facessero andrebbero in prigione". La signora Frost con cinque
impiegati e addestratori di impiegati lavora con il professor Turley dell'Environmental Crimes
Project a Washington, e richiama a giudizio le più alte autorità degli USA. I cinque uomini
rimangono anonimi, per paura, dice il mandato, di "molestie extra-giudiziarie e ogni danno
morale e fisico". Le dichiarazioni rivelano un  p73 cocktail di sostanze tossiche - diossina,
metil-etil-chetone, tricloretilene e dibenzofurans (trad?) - che vengono bruciati, causando
esplosioni e rilasciando nubi di gas pericoloso. Ripetute richieste per abbigliamento protettivo e
respiratori sono state negate. I lavoratori sono "inpossibilitati a cercare soluzioni ai danni o a
prevenire danni ad altri lavoratori... [poiché] la rivelazione di ogni attività in Groom Lake...
potrebbe essere vista come una processabile violazione e quindi assoggettata soggetta a severe

pena civili e penali."
Nel frattempo, la sottomissione è inoltrata, il processo era una breccia flagrante nelle leggi
governative che dispongono sulle esalazioni tossiche, e sulla regolamentazione della
registrazione e ricerca di luoghi.
"Il punto centrale di questo caso," recita la sottoscrizione, "è l'invocazione della sicurezza
nazionale per schermare le malefatte governative, come potenziali crimini, dalla conoscenza
del pubblico o dalla rivisitazione giuridica".
La prima risposta del governo era volta ad abbattere gli allegati e nel dire che vi erano
insufficienti dettagli sulle sostanze chimiche coinvolte, per rispondere. Turley si trovò a sedere
solo contro un grupo di dieci avvocati governativi, la cui prima mossa fu di asserire il
Privilegio della Sicurezza Nazionale, che le corti civili sono inabili a trattare. Ma il giudice (un
veterano dell'aereonautica) premiò Turley al primo round, concedendo il 10 Novembre che il
privilegio è applicabile  alla prova, e non all'ambito giudiziario. Con la scoperta del processo
sino ad ora occulto, e la posta raggiunta, Turley - presume che il governo si aspetti una lunga
lista di "desideri" - riempita invece da un'unica domanda: qual'è il nome di questo impianto?
All'incontro la scorsa settimana il governo stallò. Domani Turley incomincierà una battaglia
senza precedenti ponendo la sua "mozione d'obbligo".
Egli intende fare una mossa mai tentata, chiamare Perry, Lake e Widnall come testimoni,
avendo sempre pensato che sia proibito citare membri del gabinetto. Il cavillo legale sarebbe
un'eccezione all'immunita del Gabinetto, che provvede quando  un membro può essere
chiamato avendo lui o lei una specifica conoscenza del caso. Turley asserisce che "sia Perry
che Widnall guidarono compagnie con legami finanziari al Programma Nero, e ciò precede il
loro servizio presso il governo." Egli dice che prima che Perry divenisse Segretario alla Difesa
durante l'amministrazione Carter - direttamente responsabile della classificazione dei
"programmi neri" pre-Stealth all'Area 51 - egli era presidente di una compagnia chiamata ESL.
La compagnia venne successivamente unita al gigante conglomerato aereospaziale TRW, un
dei maggiori contribuenti al programma Stealth. Widnall era amministratore di una compagnia
chiamata Aereodynamics, i cui registri sono ora bloccati per ragioni di sicurezza nazionale, di
cui i querelatori dicono fornisse equipaggiamenti per i programmi neri dell'aereonautica. Il
Pentagono declina le questioni sugli affari finanziari ai suoi politici, e il caso stesso. Ma la sua
linea sull'Area 51 serpeggia. "Non c'è alcun luogo" dichiaro un portavoce venerdì. Due
settimane fa, un altro portavoce disse "Vi è un impianto, ma non posso dirvi cosa sia."

Un programmatore di computer di Boston, Glenn Campbell, piazzo il suo rimorchio a Rachel
per effettuare ciò che lui chiama il Segreto Consilio di Sorveglianza, un cane da guardia per
l'Area 51. Campbell trovò una cresta da cui può guardare giù attraverso Dreamland, ma presto
ciò diverra impossibile. L'aereonautica ha accumulato una richiesta per avere 4.500 miglia
quadrate di terra accuratamente selezionata, da cui rimuovere punti di osservazione accessibili
dal pubblico, possibilmente fra un mese. Se l'USAF vincesse, Dreamland sparirebbe dalla vista.
"E' come un brutto film degli anni '50", dice Turley. "I Sovietici hanno le sue immagini,
bambini in Nevada giocano con aerei che vengono  da li, e io ho clienti che stanno morendo per
essa... ma essa non esiste."